



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Servizio di verifica della progettazione definitiva ed esecutiva, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al d.m del 11/10/2017, finalizzati alla realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei VVF della BAT presso il compendio demaniale denominato "ex mattatoio" sito a Barletta ed allibrato alla scheda patrimoniale BAB0968

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CUP: G91B20000940001

Sommario

1.	Acronimi e Glossario	3
2.	Premessa.....	6
3.	Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere	7
4.	Descrizione degli interventi.....	9
5.	Durata del servizio	11
6.	Modalità di esecuzione del servizio.....	11
6.1.	Verifica progettazione	11
6.2.	Gestione Del Servizio	20
7.	Corrispettivo e modalità di pagamento.....	21
8.	Penali.....	23
9.	Anticipazione	23
10.	Modifica del contratto	24
11.	Garanzie	24
12.	Stipula del contratto e spese contrattuali	25
13.	Responsabile designato dall'Appaltatore	25
14.	Tracciabilità dei flussi finanziari	25
15.	Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela del personale impiegato...26	
16.	Obblighi specifici del Verificatore.....	26
17.	Sospensione del servizio	27
18.	Risoluzione del contratto e recesso.....	27
19.	Cessione del contratto e subappalto	28
20.	Codice etico	28
21.	Treatmento dei dati personali - informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679.....	28
22.	Responsabile del procedimento.....	29
23.	Obblighi di riservatezza.....	29
24.	Foro competente	29

1. Acronimi e Glossario

ACRONIMI		DEFINIZIONI
ACDat (CDE)	Ambiente di Condivisione dei Dati (Common Data Environment)	Ambiente di raccolta, conservazione e condivisione dei dati relativi all'Opera.
AIM	Asset Information Model	Modello informativo dell'Opera costruita contenente tutti i dati necessari per gestire e mantenere in esercizio il bene. L'AIM è quindi il modello informativo relativo alla fase di esercizio di un'Opera.
AIR	Asset Information Requirements	Requisiti Informativi del Cespite immobile, ossia i requisiti informativi necessari agli aspetti gestionali e tecnici del cespite immobile.
APE	Attestato di prestazione energetica	Documento che descrive le caratteristiche energetiche di un edificio, di un'abitazione o di un appartamento.
BIM	Building Information Modeling	Utilizzo di una rappresentazione digitale condivisa di un cespite immobile per facilitare i processi di progettazione, di costruzione e di esercizio, in modo da creare una base decisionale affidabile.
BIMCM	BIM Corporate	Linee Guida aziendali di processo BIM, interne, ad uso dell'Agenzia.
BIMMS	Method Statement Process	Linee Guida di Produzione Informativa dell'Agenzia, contenete i requisiti e i parametri richiesti per la produzione del contenuto informativo.
BIMSM	BIM Specifica Metodologica di servizio	Documento di specifica metodologica della progettazione o di altro servizio, assimilabile al Capitolato Informativo.
DEC	Direttore Esecuzione del Contratto	Figura che opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.
IFC	Industry Foundation Classes	Codifica sviluppata e rilasciata dall'organizzazione no-profit Building SMART per la condivisione dati tra applicativi proprietari.
IRS	Indice di rischio sismico	Indicatore di rischio sismico.
LC1	Livello di coordinamento 1	Attività di coordinamento di primo livello, su dati e informazioni all'interno dello stesso Modello disciplinare o tra più Modelli appartenenti ad una stessa disciplina, per la verifica delle interferenze e/o delle incoerenze.
LC2	Livello di coordinamento 2	Attività di coordinamento di secondo livello, tra Modelli prodotti da gruppi di lavoro diversi e/o appartenenti a discipline diverse, per la verifica delle interferenze e/o delle incoerenze.

LC3	Livello di coordinamento 3	Attività di coordinamento di terzo livello, tra contenuti informativi generati da Modelli, e dati ed elaborati non generati da Modelli, per la verifica delle interferenze e/o delle incoerenze.
OE	Operatore economico	Si intende il fornitore di servizi, il quale può partecipare ad un bando di gara. Diventa Aggiudicatario nel momento in cui gli viene attribuita la vincita del bando di gara (aggiudicazione).
OIR	Organizational Information Requirements	Requisiti Informativi dell'organizzazione, ossia i requisiti informativi di alto livello per tutti i beni e le attività di un'organizzazione, necessari per illustrare gli obiettivi strategici del soggetto proponente.
oGI	Offerta di Gestione Informativa	Esplicitazione e specifica della gestione informativa offerta dall'Affidatario in risposta al CI.
PFTE	Progetto di fattibilità tecnico-economica	Uno dei servizi indicati per la fase di Progettazione. Primo dei tre livelli di progettazione dei lavori pubblici che ha lo scopo di individuare, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra i costi e i benefici per la collettività.
pGI	Piano di Gestione Informativa	Documento di pianificazione operativa della gestione informativa attuata dall'Affidatario dopo l'affidamento del contratto.
PIM	Project Information Model	Modello Informativo BIM di progetto, relativo alla fase di consegna di un'Opera. (Coincide con Il Modello federato di progetto che viene consegnato dall'Aggiudicatario alla S.A. Si tratta del Modello federato di Fabbricato qualora il Servizio abbia per oggetto un solo Fabbricato.)
PIR	Project Information Requirements	Anche chiamato Requisiti Informativi di Commessa, ossia le informazioni necessarie per implementare gli obiettivi già esplicitati nell'OIR in relazione ad una determinata commessa.
S.A.	Stazione Appaltante	Nel presente documento si riferisce all' Agenzia del Demanio.
WIP	Work in Progress	Sezione dell'ACDat in cui i Modelli e gli elaborati sono in stato di sviluppo.
WBS	Work breakdown structure	Detta anche struttura di scomposizione del lavoro o struttura analitica di progetto. Si intende l'elenco di tutte le attività di un progetto.

Altri Termini	Definizioni
ACDat (CDE) Manager	Coordinatore dei flussi informativi, nonché figura deputata alla gestione della piattaforma di condivisione ACDat.
Aggiudicatario	Operatore Economico aggiudicatario del servizio.

AS-IS	Stato di fatto dell'Opera. E' un modello che ricostruisce l'Opera a seguito di attività di rilevamento, indagini conoscitive e valutazioni.
ARCHIVE	Sezione dell'ACDat/CDE in cui i Modelli e gli elaborati vengono archiviati
Bene	Unità, edificata o non edificata, patrimoniale o demaniale, di proprietà dello Stato amministrata dall'Agenzia del Demanio. Ogni Bene è individuato da un codice identificativo (denominato "CODICE BENE") e può essere costituito da una o più entità, edificate o non edificate. Un Bene può essere composto da uno o più Fabbricati
BIM Manager	Figura interna alla S.A. deputata alla pianificazione, gestione e verifica dei flussi di lavori interni al metodo BIM.
Blocco Funzionale	Parti in cui in cui è suddiviso il Fabbricato tenendo conto dei limiti contrattuali e tecnologici. Per ogni Blocco Funzionale possono essere definite una o più discipline. Il numero di Blocchi Funzionali dipende dal grado di complessità del Fabbricato
Fabbricato	Entità fisica edificata composta da una o più unità immobiliari a cui sono eventualmente collegate strutturalmente e/o funzionalmente una o più unità al servizio del Fabbricato. Ogni Fabbricato è individuato da un codice identificativo (denominato "Codice Fabbricato").
Federazione	Attività di raggruppamento o associazione di più Modelli in base a dei criteri specifici. (Vedere anche la definizione di Modello federato.)
File nativi	File originati dal software di authoring in uso all'operatore.
Formato aperto	Formato di file basato su specifiche sintassi di dominio pubblico il cui utilizzo è aperto a tutti gli operatori senza specifiche condizioni d'uso.
Formato proprietario	Formato di file basato su specifiche sintassi di dominio non pubblico il cui utilizzo è limitato a specifiche condizioni d'uso stabilite dal proprietario del formato.
Modello	Rappresentazione digitale dell'Opera che la caratterizza dal punto di vista geometrico, alfanumerico e documentale. Viene anche chiamato Modello Informativo, o Modello BIM, o Modello Informativo BIM.
Modello federato	Un particolare tipo di Modello, creato attraverso l'unione, o la federazione, di diversi Modelli. L'Agenzia prevede quattro tipi di modelli federati: Modello Federato del Blocco Funzionale, Modello Federato Complessivo (o di Fabbricato), Modello Federato di disciplina, e Modello Federato di Sintesi (o del Bene).
Opera Digitale	L'insieme di Informazioni grafiche e non grafiche, che descrivono in maniera più o meno particolareggiata l'Opera Reale. Corrisponde all'asset information model (AIM).

PUBLISHED	Sezione del CDE in cui i Modelli e gli Elaborati vengono pubblicati a seguito della verifica, per essere utilizzati da tutti i partecipanti alla commessa
Punto Base (di Fabbricato)	Origine relativa dei Modelli BIM. Individuato all'incrocio di due assi della griglia di riferimento del Modello federato di Sintesi. Ne devono essere definite le coordinate rispetto al Punto di Rilievo per la corretta federazione dei Modelli.
Punto di Rilievo (del Bene)	Origine assoluta, associata al Bene.
Repository	Archivio dei dati digitali, strutturato come albero di cartelle, nell'ambito dell'ACDat della S.A, nel quale vengono gestiti i dati di un "progetto" relativo ad un Lotto.
Responsabile del Processo BIM	Si intende il BIM Manager dell'Aggiudicatario ovvero il responsabile del Servizio per la componente BIM.
Responsabile di disciplina	Si intende il coordinatore BIM del gruppo di una disciplina dell'Aggiudicatario.
SHARED	Sezione del CDE in cui i Modelli e gli elaborati sono condivisi con gli altri gruppi di lavoro.
Servizio	Attività oggetto dell'appalto.
Struttura di progetto	La scomposizione dell'Opera e del Modello BIM di progetto in più parti, realizzata tenendo conto del tipo di Opera, dei limiti tecnologici e degli aspetti contrattuali.
Uso (di un modello BIM)	L'obiettivo specifico da raggiungere quando si realizza un modello BIM. Spesso l'Uso di un modello BIM è connesso all'attività dell'organizzazione a supporto della quale il Modello BIM è pensato.

2. Premessa

L'Agenzia del Demanio ha espletato la procedura per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura afferenti l'intervento in oggetto, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016, ha la necessità di verificare la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'art. 23 del citato decreto, nonché la loro conformità alla normativa vigente.

Tenuto conto che il servizio di progettazione prevede la restituzione di Modelli BIM, il presente Capitolato individua le specifiche informative richieste per lo svolgimento della verifica di tali Modelli realizzati secondo le indicazioni contenute nei documenti di processo BIM dell'Agenzia del Demanio, e più nel dettaglio:

- Specifica Metodologica Progettazione (BIMSM);
- BIMMS BIM Method Statement 2021 – Linee guida per la produzione informativa
- Offerta di gestione informativa/Piano di gestione informativa, sottoscritti dall'O.E. responsabile del servizio da verificare (al solo aggiudicatario);

contenenti gli obiettivi informativi strategici, il protocollo di scambio dati, l'indicazione del livello di sviluppo informativo previsto per i singoli modelli, la strutturazione e organizzazione della modellazione digitale, la codifica e il set di parametri necessari allo sviluppo dei modelli di dati.

3. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

L'appalto ha per oggetto l'affidamento delle attività di verifica del progetto definitivo e verifica e supporto alla validazione del progetto esecutivo, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e alle Linee guida n. 1 dell'ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14/09/2016 così come aggiornate al D.lgs. 56/2017 con Delibera ANAC n.138 del 21/02/2018 e successivamente integrate con Delibera n. 417 del 15 maggio 2019 e Delibera n. 290 del 1 aprile 2020 nonché dei modelli BIM relativi alla realizzazione del nuovo Comando Provinciale dei VVF della BAT presso il compendio demaniale denominato "ex Mattatoio" sito a Barletta.

Inoltre, tenuto conto che ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter del D.L. 136/2004 convertito in Legge n. 186/2004, come modificato dal D.L. del 16/luglio 2020 n. 76 (Decreto Semplificazioni), coordinato alla Legge di conversione dell'11 settembre 2020 n. 120, tutti i progetti relativi a lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50% dalla Stato devono essere depositati sulla piattaforma AINOP (Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche), dovrà fornirsi, come meglio di seguito dettagliato, l'idoneo supporto al RUP per le fasi di validazione.

L'Affidatario del servizio (di seguito denominato "Verificatore") dovrà svolgere l'attività di verifica per ciascuna fase progettuale, così come sopra indicato, in modo da garantire la qualità della progettazione, la riduzione dei rischi in fase di esecuzione dei lavori, la congruità tecnico economica e la conformità alla normativa vigente.

L'attività di verifica dovrà essere estesa anche agli elaborati progettuali interessati da revisione a seguito di eventuali prescrizioni e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante e da Enti preposti al rilascio di eventuali autorizzazioni e nulla-osta, nonché richieste sulla base delle risultanze dei rapporti di verifica redatti dal Verificatore stesso.

In sintesi, il servizio che si deve affidare consiste per entrambi i lotti nelle seguenti attività:

- verifica della rispondenza del servizio svolto alla lettera capitolare ed a tutta la documentazione tecnica allegata ai contratti sottoscritti;
- verifica del rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico;
- verifica dei due livelli progettuali (progetto definitivo e progetto esecutivo) con emissione dei relativi report;
- verifica della progettazione e restituzione in BIM, della nomenclatura degli elaborati e del loro corretto posizionamento nella repository ACDAT - UpDate;
- supporto al RUP per la validazione del progetto esecutivo;
- emissione del Certificato di Conformità alle NTC 2018 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale della verifica nonché il Rapporto di Verifica Strutturale anch'esso sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale.

Per quanto attiene alla verifica dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi, la stessa andrà condotta sul Modello BIM sull'insieme dei Modelli prodotti dal servizio, sia in formato natio che nel formato IFC, nonché sulla loro corretta nomenclatura e posizionamento sulla piattaforma ACDAT -

upDATE. Dovrà inoltre verificarsi l'intero processo BIM prodotto con riferimento alle linee guida, alle specifiche metodologiche e relativi allegati.

Il servizio ricomprende:

- A. verifica del processo BIM (Building Information Modeling) come declinato nelle linee guida dell'Agenzia del Demanio;
- B. verifica dei Modelli;
- C. verifica del coordinamento;
- D. verifica dell'interoperabilità;
- E. verifica della nomenclatura BIM;
- F. redazione report e verbali di verifica e supporto al RUP durante la fase di validazione.

Nella fase di verifica dei progetti Definitivo ed Esecutivo, l'affidatario del servizio (di seguito denominato "Verificatore") deve altresì predisporre un elaborato contenente le possibili ipotesi che potrebbero comportare l'inadempimento, parziale o totale, dell'Appaltatore dei lavori, con indicazione per ogni ipotesi delle possibili cause e delle azioni preventive attuabili da parte dell'Agenzia per evitare o contenere i relativi pregiudizi.

Il Verificatore dovrà svolgere l'attività di verifica per ciascuna fase progettuale, in modo da garantire la qualità della progettazione, la riduzione dei rischi in fase di esecuzione dei lavori, la congruità tecnico economica e la conformità alla normativa vigente.

L'attività di verifica dovrà essere estesa anche agli elaborati progettuali interessati da revisione a seguito di eventuali prescrizioni e/o integrazioni richieste dalla Stazione Appaltante e/o dagli Enti preposti al rilascio di autorizzazione e nulla-osta, nonché richieste sulla base delle risultanze dei rapporti di verifica redatti dal Verificatore stesso.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, il Verificatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. Nel caso si verifichi quanto al periodo precedente, in fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento e interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante, figura che dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, a seguito di convocazione del R.U.P., in via telematica ovvero presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata siti a Bari alla via Giovanni Amendola, 164/D, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso i compendi oggetto dell'appalto e con i rappresentanti degli Uffici utenti/destinatari dei Beni e/o delle Amministrazioni competenti al rilascio di pareri comunque denominati.

Il professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento e interfaccia tra il Raggruppamento e la Stazione Appaltante, oltre a possedere l'esperienza necessaria per svolgere le funzioni affidategli e l'abilitazione prescritta dalla normativa vigente, dovrà possedere i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Il Verificatore deve impostare e mantenere un "**Registro delle non conformità**", oltre ai rapporti di verifica, che includa tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato e individuarne le tendenze. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere al Progettista l'eventuale attuazione di adeguate azioni correttive,

specificando, ove possibile, il riferimento normativo della non conformità (Legge, Decreto, articolo, comma ecc.).

Agli affidatari dei servizi di Supporto al RUP per la verifica dei Modelli BIM si applicano le disposizioni di incompatibilità di cui all'articolo 24, comma 7, del D.lgs., 50/2016, comprensive di eventuali incarichi di progettazione.

L'Affidatario, per lo svolgimento dell'incarico, dovrà dichiarare l'insussistenza di cause di incompatibilità per conflitti di interesse.

4. Descrizione degli interventi

L'area dove verrà edificata la nuova sede del Comando dei VVF di Barletta è costituita da diversi manufatti (come possiamo vedere dallo stralcio catastale di seguito) e relative aree pertinenziali, che saranno oggetto di demolizione parziale.



L'intervento consiste nella realizzazione della nuova caserma dei Vigili del Fuoco, la cui concezione spaziale e volumetrica è stata sviluppata in linea con le vigenti normative di settore e con una sensibilità progettuale di matrice contemporanea che prevede la realizzazione di un edificio caratterizzato dal forte legame con le aree esterne.

Il progetto prevede la demolizione degli edifici presenti nel lotto e la costruzione del nuovo Comando dei Vigili del Fuoco di Barletta (BT).

L'edificio si sviluppa su due piani fuori terra, piano terra e piano primo, così disposti: Piano terra: i luoghi di accoglienza, gestione, scambio di informazioni, uffici, ricovero dei mezzi e delle attrezzature di soccorso. L'ingresso principale dell'edificio avviene in posizione centrale nel blocco. Qui troviamo un ampio atrio, dal quale si accede all'aula per corsi di aggiornamento e meeting, agli uffici del piano terra, alla sala operativa e all'infermeria.

A sinistra del corpo principale si trova un blocco che ospita gli spogliatoi, l'autorimessa per i mezzi leggeri, box auto per il comandante della caserma, un deposito e il vano scala. A destra invece è collocato il blocco ospitante gli spogliatoi, autorimesse per mezzi leggeri e il locale sequestri. Gli spogliatoi sono accessibili direttamente dall'esterno e saranno il primo ambiente raggiunto dai Vigili del Fuoco, prima di raggiungere il piazzale delle esercitazioni.

Il blocco verticale sulla destra, aperto sul piazzale delle esercitazioni, ospita al piano terra le autorimesse per i mezzi di soccorso, deposito attività acquatiche, magazzino generale e vestiario, un ufficio e il vano scala. Il blocco verticale alla sinistra del piazzale ospita la rimessa per i mezzi di soccorso, l'officina, il suo ufficio e il suo deposito, magazzini del vestiario e generali, e la centrale tecnologica.

Il piano primo, grazie alla sua articolazione planimetrica, supera l'impostazione classica corridoio/uffici, e si configura come una passeggiata sinuosa tra ambienti di lavoro, terrazze e spazi per il relax e la socialità. Il blocco orizzontale, salite le scale, ospita l'alloggio del comandante. Quest'ultimo, funzionalmente separato dalle altre attività è più grande rispetto allo SFTE, e prevede una stanza in più per la famiglia o per gli ospiti.

All'interno del suddetto blocco ci sono due sale isotoniche, dedicate all'allenamento dei Vigili. Ci sono poi 17 uffici, tra cui l'ufficio per il comandante e il vicecomandante, e la sala crisi. Dallo spazio di connettivo è possibile accedere direttamente a due terrazze, ricavate sul fronte est. È stato scelto di creare un collegamento coperto tra tutti e cinque gli edifici. Il collegamento per la differenza di quota tra i due solai avviene tramite una rampa attrezzata con sedute e divani per i momenti di relax e socialità.

Il blocco di destra ospita un'area per adibita a mensa e i locali accessori, e un'altra area adibita ad attività libere e socializzazione. Anche qui sarà presente un'ampia terrazza a servizio dei vigili per consumare i pasti all'aperto. Il blocco di sinistra ospita invece 5 camere doppie e 6 camera da 5 posti, tutte dotate di servizi igienici privati. Dalle camerate e dalla mensa sarà facile raggiungere le autorimesse in caso di emergenza grazie a dei corpi scala posti in testa ad entrambi i blocchi.

Il piazzale delle esercitazioni ha un ruolo baricentrico nella giornata del Vigile del Fuoco: per questo vi garantiamo un rapido accesso da tutti gli ambienti della caserma. Al centro del piazzale si trova la torretta delle esercitazioni con tetto piano praticabile, mentre sul lato libero della corte ci sono le attrezzature per il rifornimento di acqua e benzina.

Si precisa che le funzioni specifiche presenti all'interno dell'edificio e la verifica di rispondenza alla normativa di settore si possono ritrovare all'interno degli elaborati grafici di progetto.

5. Durata del servizio

La durata del servizio, posto a base di gara è così definito:

- **25 gg. (venticinque) giorni naturali e consecutivi** per la consegna del rapporto conclusivo di verifica del progetto definitivo dalla data in cui sarà messo a disposizione il progetto con avvio da parte del direttore esecutivo del contratto;
- **25 gg. (venticinque) giorni naturali e consecutivi** per la consegna del rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo dalla data in cui sarà messo a disposizione il progetto con avvio da parte del direttore esecutivo del contratto.

I tempi per lo svolgimento delle eventuali integrazioni e/o adeguamenti da parte dei progettisti degli elaborati richiesti dall'unità di verifica non saranno considerati.

Qualora ne ricorrano le condizioni, anche in corso di svolgimento del servizio stesso, i tempi per lo svolgimento della verifica alle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dai progettisti relativi ad adeguamenti del progetto derivanti da esigenze specifiche della S.A., nonché per le attività di supporto al RUP per la validazione, non dovranno superare i **5 (cinque) giorni naturali e consecutivi** a partire dalla data di consegna degli elaborati oggetto di integrazione e/o adeguamenti e dalla richiesta del direttore esecutivo del contratto.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica che per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale, e comunque non superiore al 10% dell'importo contrattuale, secondo le modalità descritte nel Capitolato tecnico prestazionale.

6. Modalità di esecuzione del servizio

6.1. Verifica progettazione

Il servizio di verifica per attestare la completezza e l'affidabilità del progetto, al fine di fornire tutti gli elementi utili e necessari affinché il Responsabile del procedimento possa effettuare la validazione, dovrà essere svolto con riferimento all'art. 26 del D.lgs. 50/2016 e agli articoli vigenti del D.P.R. 207/2010.

Per tutti i gradi di progettazione, la verifica dovrà essere effettuata dal Verificatore sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le opere progettate e non "a campione".

Con nota formale del RUP verranno messi a disposizione del Verificatore e consegnati gli elaborati e i file firmati digitalmente dai progettisti.

La verifica dovrà essere condotta ai sensi del citato art. 26 del D.lgs. 50/2016 con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) la completezza della progettazione;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità degli interventi nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) le tempistiche di esecuzione degli interventi;

- g) gli aspetti legati alla sicurezza dei luoghi e delle persone;
- h) l'adeguatezza dei prezzi utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere.

Le verifiche dovranno essere effettuate:

- al termine della fase progettuale definitiva (comma 7 art. 23 del D.lgs. 50/2016 e art. 24÷32 del D.P.R. 207/2010);
- durante la fase di svolgimento e al termine della progettazione esecutiva (comma 8 art. 23 del D.lgs. 50/2016 e art. 33÷43 del D.P.R. 207/2010).

Il processo di verifica quindi dovrà essere condotto:

- al termine della progettazione definitiva, tenendo presente la possibilità che la S.A. possa chiedere ai progettisti modifiche anche sostanziali al progetto già consegnato, in relazione a mutate esigenze che possono incidere sulle scelte progettuali e con riferimento all'eventuale acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta;
- in parallelo alla progettazione esecutiva al fine di ridurre al massimo il tempo di revisione del progetto ed evitare eccessivi allungamenti del processo di progettazione.

A seguito della Verifica saranno redatti per ciascun livello progettuale:

1. Il **Rapporto Iniziale di Verifica** (indica il primo rapporto dell'attività di Verifica sul progetto definitivo/esecutivo così come redatti e consegnati dai Progettisti); esso dovrà contenere le criticità (Non Conformità) e le osservazioni (formulate per una migliore definizione degli aspetti progettuali) agli elaborati progettuali, nonché le necessarie azioni correttive, frutto di approfondite analisi condotte sul progetto e delle evidenze emerse dal contraddittorio con i Progettisti.
2. **Verbale di verifica in contraddittorio:** ottenuto dal contraddittorio con l'O.E. che dovrà, a sua volta, impegnarsi a rielaborare il modello, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
3. *[se del caso]* Il **Rapporto/i Intermedio/i di Verifica** (indica il/i rapporto/i dell'attività di Verifica sul progetto rielaborato dai Progettisti a seguito di ciascuna azione correttiva). Per ogni riesame della verifica progettuale, si dovrà procedere a nuovo confronto con il Progettista, fino ad arrivare all'individuazione di una azione correttiva adeguata.
4. **Verbale di verifica in contraddittorio:** ottenuto dal contraddittorio con l'O.E. che dovrà, a sua volta, impegnarsi a rielaborare il modello, per le parti soggette ad azioni correttive. Tale documento dovrà essere sottoscritto da tutte le figure presenti al contraddittorio.
5. **Rapporto conclusivo di verifica** (indica l'ultimo rapporto al termine dell'attività di Verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo e dovrà dare evidenza dell'avvenuto adeguamento degli elaborati progettuali in conformità alle azioni correttive ritenute adeguate) sottoscritto in contraddittorio con i Progettisti.
6. **Verbale conclusivo** con il quale si dà atto della conclusione dell'attività di Verifica. Il verbale dovrà contenere la descrizione di tutte le attività svolte dal Verificatore e dovrà essere controfirmato dai Progettisti. Dovranno essere evidenziate le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento, e l'attestazione circa il superamento delle stesse.

7. **Certificato di Conformità alle NTC 2018** debitamente compilato e sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale della verifica nonché il Rapporto di Verifica Strutturale anch'esso sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale.
8. Per quel che concerne il processo BIM, a conclusione dell'attività di verifica l'operatore dovrà fornire una “**Relazione di verifica e validazione dei modelli e degli elaborati di progetto**” nella quale vengono illustrate a titolo esemplificativo e non esaustivo: la metodologia di verifica adottata, il/i software utilizzati, i parametri e i set di regole di riferimento, le eventuali soglie di tolleranza, le verifiche condotte, le eventuali criticità riscontrate, la verifica della nomenclatura di tutti gli elaborati prodotti, il corretto posizionamento degli stessi nella sezione opportuna della piattaforma UpDate, considerazioni specifiche dei valutatori. La relazione sarà accompagnata dai relativi report forniti dai software utilizzati, sia in formato aperto che proprietario.
9. [solo per il progetto esecutivo] Il Verbale conclusivo dovrà essere corredato dalla **Dichiarazione relativa al parere di validazione** favorevole al progetto da porre a base di gara per l'esecuzione dei lavori.

Tutti gli esiti, a verifiche ultimate, dovranno essere compiutamente e adeguatamente motivati. La conclusione “positiva con prescrizione” dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte dell'O.E. di avviare ulteriori azioni correttive ritenute di lieve entità.

La conclusione “negativa relativa”, dovrà essere dettagliatamente motivata e comporterà la necessità da parte dell'O.E. di avviare ulteriori azioni correttive ritenute sostanziali.

La conclusione “negativa assoluta”, adeguatamente motivata, o la mancata accettazione da parte del RUP, comporterà la risoluzione del contratto con l'O.E. ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

- **Registro delle non conformità:** documento che il verificatore dovrà impostare e mantenere oltre i rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo modello, allo scopo di tenere sotto controllo il loro stato. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dal Verificatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere all'Operatore l'eventuale aggiornamento.

A conclusione dell'attività di verifica l'Aggiudicatario dovrà elaborare:

- **Report finale di verifica ai fini della verifica di conformità del servizio:** indica l'ultimo rapporto che l'Aggiudicatario dovrà emettere al termine di tutta l'attività di Verifica; all'interno di questo rapporto l'Aggiudicatario dovrà sintetizzare l'attività precedentemente svolta, indicando le azioni correttive richieste e successivamente adeguate dall'Operatore e formulare un giudizio professionale conclusivo sulla conformità del modello. Sulla base dell'esito del rapporto finale il RUP provvederà alla verifica di conformità formale del servizio.

Il servizio di verifica si articola in tutti gli ambiti di controllo, di cui sopra, come di seguito specificati:

- a) verifica in ordine alla **completezza ed adeguatezza** della progettazione con riferimento:
 - al controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati e documenti prescritti dalla normativa per singola disciplina e per il livello di progettazione da esaminare;

- alla corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - completezza della documentazione relativa agli accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
 - alla esaustività della progettazione in funzione delle esigenze della Stazione Appaltante e delle amministrazioni usuarie;
 - all'adempimento delle obbligazioni previste nel Capitolato Tecnico Prestazionale dell'incarico di progettazione;
 - alla congruenza tra gli elaborati architettonici, strutturali, impiantistici al fine di evitare discordanze e incongruenze tra elaborati riguardanti la medesima opera/intervento o il medesimo processo costruttivo, anche in riferimento al processo BIM;
- b) verifica in ordine **all'affidabilità** della progettazione, con riferimento all'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione della progettazione dei vari ambiti disciplinari (geologico, urbanistico, ambientale, edile, strutturale, sicurezza, beni culturali e restauro ecc.) con riferimento a:
- esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
 - completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici anche nel rispetto delle norme UNI e regole tecniche, con verifica della corrispondenza dei dati e dei metodi adottati;
 - esistenza ed affidabilità delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dei criteri adottati, dei dati di progetto e delle verifiche eseguite;
 - esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari. Dovranno essere verificati i criteri di misurazione delle quantità, di costruzione dei prezzi e del quadro economico anche in relazione all'applicazione adeguata dell'IVA rispetto alla tipologia dell'intervento;
 - alla coerenza degli sviluppi progettuali in rapporto alla cantierabilità dell'opera progettata e alla successiva gestione manutentiva;
 - esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
 - controllo in supporto al RUP circa l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare il passaggio alla fase esecutiva e all'immediata cantierabilità del progetto;
 - rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
 - coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale di appalto e verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità, in supporto al RUP.
- c) verifica in ordine alla **compatibilità** della progettazione, con riferimento:
- alla rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;

- verifica in ordine al recepimento delle prescrizioni da parte degli Organi preposti al rilascio di autorizzazioni e nulla-osta, e alle specifiche disposizioni richieste dalle presenti o future amministrazioni usuarie.
- per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione delle opere ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità delle opere, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al D.lgs. 81/08.
- per il cronoprogramma, verificare che sia stato redatto in modo adeguato e secondo le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e che individui con chiarezza le lavorazioni e le connesse valorizzazioni, i tempi di istruzione delle pratiche autorizzative, i tempi connessi alle indagini, al fermo cantiere per festività ed ai tempi necessari per la risoluzione delle eventuali interferenze. Si dovrà inoltre valutare delle scadenze intermedie del cantiere tali da poter applicare delle penali in appalto in tali fasi;

d) verifica in ordine alla **leggibilità, coerenza e ripercorribilità**:

- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.

e) **verificare e validare i modelli ed il processo BIM** attraverso l'insieme delle attività necessarie a verificare che l'intero servizio sia stato svolto secondo le indicazioni contenute nei documenti di gara, nonché nel Piano di Gestione Informativa prodotto dall'O.E., ed in particolare:

- Verifica del corretto caricamento dei file nel repository predisposto dalla S.A. sulla piattaforma ACDAT – upDATE messa a disposizione dell'O.E.
- Verifica della corretta codifica dei file (elaborati, relazioni, schede, modelli ecc), come specificata nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS).
- Verifica della corrispondenza tra modello BIM ed elaborati da esso estrapolati, nonché tra dati, informazioni e contenuti informativi generati dal modello, e dati, informazioni e contenuti informativi non generati dal modello (coordinamento di terzo livello LC3)
- Verifica della rispondenza del singolo modello BIM alle caratteristiche richieste dai documenti di gara;
- Verifica della rispondenza del singolo modello BIM alle caratteristiche dichiarate nell'Offerta/Piano di gestione informativa dell'O.E.;
- Verifica della corretta geolocalizzazione e posizionamento dei modelli rispetto alle coordinate;
- Verifica dell'avvenuta e corretta classificazione degli elementi;

- Verifica dell'avvenuta e corretta caratterizzazione degli elementi attraverso l'uso dei parametri ADM;
- Verifica del raggiungimento dei livelli di dettaglio richiesti e/o dichiarati nel nell'Offerta/Piano di gestione informativa dell'O.E, in termini di evoluzione informativa e completezza dei dati, nonché di rappresentazione grafica;
- Per i modelli progettuali, verifica dell'applicazione di norme specifiche e tecniche di riferimento.

Verifica dei modelli - Model Checking

Con il termine di Model Checking si intende il complesso delle operazioni di verifica del modello di progetto funzionali alla validazione dello stesso.

Le verifiche da effettuare sul modello sono:

- **verifica visiva:** controllo della rispondenza del modello alle caratteristiche formali richieste, quindi la verifica dell'aderenza alle richieste progettuali impartite dalla documentazione di gara in allegato (Capitolato Tecnico Prestazionale);
- verifica formale: verifica della correttezza della modellazione e della congruenza tra elementi;
- **verifica dell'interoperabilità:** Per verifica dell'interoperabilità si intende l'insieme di attività necessarie ad assicurare che il modello confederato in formato *IFC sia importabile e leggibile in diverse piattaforme proprietarie, conservando la classificazione e caratterizzazione degli oggetti, come previsto dai documenti di gara, ed in particolare:

Verifica della correttezza delle coordinate;

Verifica della corrispondenza geometrica degli oggetti tra piattaforma proprietaria e piattaforma interoperabile;

Verifica del corretto utilizzo dei parametri IFC previsti dalle Linee Guida del Processo BIM.

- **verifica della completezza dei dati:** rispondenza del livello di definizione geometrica e informativa a quanto richiesto nei documenti contrattuali relativamente alla specifica fase di progettazione considerata.

Verifica del coordinamento

Per verifica del coordinamento si intende l'insieme di attività necessarie ad assicurare la coerenza tra modelli diversi, nonché tra modelli ed elaborati, ed in particolare:

- Verifica del corretto utilizzo dei modelli di coordinamento previsti dalle Linee Guida del Processo BIM;
- Verifica dell'avvenuto e corretto coordinamento del blocco funzionale "Fabbricato" e di tutti i livelli di coordinamento applicabili;
- Verifica delle interferenze¹ e delle incoerenze fisiche e informative (tra oggetti dello stesso modello grafico, tra un modello ed altri modelli grafici; tra un modello grafico ed elaborati).

¹ Le eventuali tolleranze ammesse saranno definite in accordo tra Stazione Appaltante ed Aggiudicatario in funzione delle specificità del servizio nonché delle tipologie di modelli messi in relazione.

Verifica dell'interoperabilità

Per verifica dell'interoperabilità si intende l'insieme di attività necessarie ad assicurare che il modello confederato in formato *IFC sia importabile e leggibile in diverse piattaforme proprietarie², conservando la classificazione e caratterizzazione degli oggetti, come previsto dai documenti di gara, ed in particolare:

- Verifica della correttezza delle coordinate
- Verifica della corrispondenza geometrica degli oggetti tra piattaforma proprietaria e piattaforma interoperabile
- Verifica del corretto utilizzo dei parametri IFC previsti dalle Linee Guida del Processo BIM

Il **Check**, applicato ai singoli modelli disciplinari così come ai modelli di coordinamento federati, deve avvenire tramite due fasi consequenziali così come definite dalla norma UNI 11337-5:2017:

- la **Clash Detection**, ovvero il controllo delle interferenze geometriche;
- il **Code Checking**, ovvero la verifica logica di conformità del progetto alle normative di riferimento;

ogni fase deve essere necessariamente applicata prima ai singoli modelli e successivamente al modello aggregato.

La **Clash Analysis** è il controllo delle interferenze geometriche e spaziali all'interno del modello federato ed ha l'obiettivo di individuare tutte le intersezioni fisiche tra gli elementi afferenti alle diverse discipline che ne fanno parte.

Il rilevamento dei conflitti va effettuato sui modelli federati di coordinamento per l'individuazione degli elementi che collidono:

- o elementi di modelli separati che occupano lo stesso spazio fisico (hard clash);
- o elementi con parametri incompatibili, come per esempio due elementi troppo vicini tra di loro per le successive fasi di cantierizzazione (soft clash o clearance clash);
- o elementi temporalmente non ammissibili (4D/workflow clash).

Le eventuali interferenze individuate devono essere classificate in funzione del grado di severità.

A conclusione dell'attività l'operatore dovrà fornire l'export, sia in formato aperto che in quello proprietario, del relativo report di Clash Detection.

Il Code Checking valida il progetto, comparando i parametri contenuti nei modelli con le normative e codici di riferimento da rispettare.

Gli aspetti da considerare per raggiungere questo obiettivo sono, quindi:

- la verifica della rispondenza dei modelli alle specifiche metodologiche indicate all'interno delle Linee Guida del Processo BIM - "ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00002" ed all'offerta di gestione informativa predisposta dall'operatore economico allegata al Capitolato Tecnico Prestazionale del servizio di Progettazione;

² Da concordare con la S.A.

- l'individuazione dei parametri tramite l'analisi delle normative e dei requisiti che il progetto e i modelli devono rispettare, come definiti dal Capitolato Prestazionale relativo alla procedura di affidamento (in allegato), in modo da verificare la completa rispondenza a quanto richiesto;
- la creazione di un database di regole o di sets di regole ovvero il corretto utilizzo ed implementazione dei sets di regole fornite dalla Stazione Appaltante, da poter inserire nei software di analisi e di controllo da utilizzare;
- l'applicazione di una metodologia standardizzata di analisi, valutazione e assegnazione della risoluzione delle interferenze logiche.

I controlli, in questa fase di validazione dei singoli modelli architettonici, strutturali ed impiantistici, possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- verifica della corretta codifica dei modelli in base ai codici fabbricato degli eventuali blocchi funzionali, livello di riferimento, tipo di file, disciplina, fase progettuale;
- verifica della presenza di tutti i contenuti minimi del Modello di Dati BIM come richiesti nel documento "Linee Guida del Processo BIM – "ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00002" e nel Capitolato Tecnico Prestazionale del servizio di progettazione svolto dall'operatore economico;
- verifica della corretta codifica dei modelli relativi alle singole discipline e di quelli federati di coordinamento in base a quanto stabilito dalle "Linee Guida del Processo BIM - "ADM2021-ADM-METHODSTP-XX-MS-Z-G00002" e nel Capitolato Tecnico Prestazionale del servizio di progettazione svolto dall'operatore economico;
- verifica del corretto coordinamento dei modelli rispetto agli assi di riferimento e alle coordinate di progetto;
- verifica della corretta codifica delle viste, degli abachi, delle tavole, dei prodotti digitali e dei materiali;
- verifica della presenza e corretta codifica di tutta la documentazione da allegare al modello in relazione alla fase progettuale richiesta;
- verifica del livello di definizione grafica e informativa della modellazione in relazione ai contenuti minimi richiesti dalla normativa relativamente alla fase progettuale considerata;
- verifica delle computazioni e quantity take off;
- verifica del rispetto delle dimensioni massime consentite per i singoli file prodotti;
- controllo di assegnazione corretta di tutti gli spazi e destinazioni funzionali di progetto;
- controllo corretta assegnazione "Punto Base" coincidente per tutti i modelli prodotti per le singole discipline ovvero blocco funzionale;
- controllo di appartenenza al piano di ciascun elemento presente nel modello;
- controlli di gerarchia tra i componenti;
- verifica del corretto coordinamento tra i contenuti informativi generati da modelli grafici e quelli non derivanti da modelli grafici (ad esempio, relazioni tecniche o di calcolo, grafici CAD, etc).

Nell'ambito del servizio oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario dovrà verificare che sia stata prodotta un'Opera Digitale conforme a tutte le indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante tramite le Linee Guida del Processo BIM (BIMMS) e le Specifiche Metodologiche (BIMSM) adottate, nonché al Piano di gestione Informativa prodotta dall'O.E., con riguardo al Livello di Sviluppo Informativo richiesto, in termini di informazioni grafiche e non grafiche, e per ogni tipologia di modello prodotta (architettonico, impiantistico, strutturale) richiesta dal servizio, nonché assicurarsi che sia stata correttamente utilizzata la codifica adottata dall'Agenzia del Demanio, così come riportata nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS).

Sarà inoltre onere dell'Aggiudicatario verificare che il coordinamento tra modelli disciplinari e/o tra blocchi funzionali rispetti la Struttura di Progetto prevista nelle Linee Guida del processo BIM (BIMMS), sia nel formato natio che nel modello confederato in formato *IFC.

Andrà inoltre verificato il coordinamento tra il modello di dati e gli elaborati alfanumerici e bidimensionali da esso generati, la coerenza tra modello natio e *IFC da esso generato nonché il corretto utilizzo del set di parametri STD-SYS_ADM, per la conversione da modello proprietario a modello *IFC.

Sarà onere dell'Aggiudicatario fornire al RUP i report di verifica necessari alla risoluzione di eventuali non conformità rilevate, a carico dell'O.E., nonché ai fini della validazione e liquidazione del servizio "di diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM e di progettazione definitiva, esecutiva, verifica preventiva dell'interesse archeologico, direzione dei lavori, e coordinamento della sicurezza da restituire in modalità BIM per l'intervento di adeguamento sismico degli immobili siti in Matera sede della Caserma "Rutigliano" della Guardia di Finanza - scheda patrimoniale MTB1018 ed a Policoro (MT) sede della Caserma CGVM Donantonio Pistone e palazzina alloggi – scheda patrimoniale MTB1020 codici fabbricato MT0977001 – MT0977002" per il bene in oggetto, da parte del RUP.

A titolo indicativo con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

A) per le relazioni generali:

1. verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

B) per le relazioni di calcolo:

1. verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione e la classe d'uso dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;

5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;

C) per le relazioni specialistiche:

1. verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - le necessità operative della Stazione Appaltante;
 - la disciplina normativa applicabile;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le regole di buona progettazione;

D) per i documenti prestazionali:

1. verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato e corrispondente ai contenuti degli elaborati facenti parte della fase progettuale precedente;

Quanto indicato al presente punto si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle attività di verifica strettamente necessarie, da integrarsi in relazione al grado di approfondimento della progettazione e alla tipologia di affidamento dei lavori, nonché sulla base della metodologia tecnica di sviluppo del servizio di verifica offerta in fase di offerta.

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato del servizio deve riportare le risultanze dell'attività svolta ed attestare la validazione del progetto.

L'Agenzia, con il presente appalto, intende avvalersi non soltanto delle singole prestazioni che ne fanno parte, bensì anche della più generale professionalità del Verificatore

Resta quindi inteso e chiarito fra le parti che le pattuizioni contrattuali devono essere interpretate nel senso che il Verificatore assume anche il ruolo di supporto al RUP per la validazione del progetto.

6.2. Gestione Del Servizio

Per lo svolgimento del seguente servizio il Responsabile nominato dall'Aggiudicatario avrà accesso alla **ACDAT** proprietaria della S.A., in particolare alle cartelle nominata "Published" relativa al Coordinamento Territoriale, alla Documentazione e ai singoli Fabbricati, laddove saranno reperibili tutti i documenti necessari allo svolgimento del servizio, archiviati secondo l'articolazione del *Repository*, come descritto nelle Linee guida del processo BIM.

Tutti gli Elaborati richiesti dal presente servizio, nonché i report di verifica prodotti da software, andranno correttamente caricati dall'Aggiudicatario nella cartella "Documentazione", relativa al Bene verificato.

La struttura del *Repository* è indicata, a titolo esemplificativo, nello schema seguente.

L'O.E. provvederà, laddove necessario, a correggere le non conformità rilevate, e, dopo averne data tempestiva comunicazione al RUP e al DEC, aggiornerà i file, nelle tempistiche previste dall'Aggiudicatario in sede di Report (5÷15 giorni a seconda della complessità delle modifiche da effettuarsi)

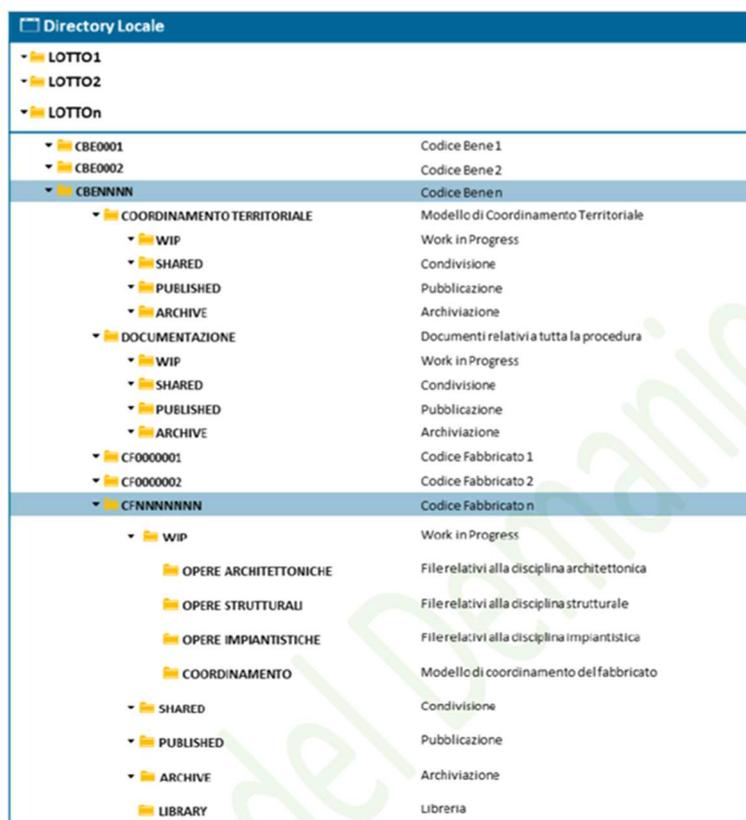


Figura 1: schema della struttura del Repository

7. Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo da ribassare dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad **€ 202.653,96 (EURO duecentoduemilaseicentocinquantatre//96)** oltre IVA e oneri di legge, come da tabella seguente.

I costi della sicurezza relativamente all'attività in oggetto sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 23 co. 16 del Codice l'importo posto a base di gara non comprende i costi della manodopera poiché trattasi il servizio di natura prettamente intellettuale.

Si specifica che l'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: DM 17/6/2016), secondo quanto indicato nella tabella seguente:

ID Opere	Categorie d'opera	Costo singole opere V	Grado di complessità à G	Prestazione affidate Q	Compensi (al netto delle spese) CP= V x P x G x ΣQi	Spese S= CP x K K=5%	Corrispettivi CP + S
Fase: b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA							
E.16	EDILIZIA	4 830 027,21 €	1,20	QbII.27	38 581,49 €	1 929,07 €	40 510,57 €
S.03	STRUTTURE	2 397 733,35 €	0,95	QbII.27	17 192,58 €	859,63 €	18 052,21 €
IA.01	IMPIANTI	1 123 112,57 €	0,75	QbII.27	7 446,69 €	372,33 €	7 819,02 €
IA.02	IMPIANTI	860 008,78 €	0,85	QbII.27	6 869,43 €	343,47 €	7 212,90 €
IA.04	IMPIANTI	2 053 077,64 €	1,30	QbII.27	20 768,39 €	1 038,42 €	21 806,81 €
E.17	EDILIZIA	245 240,45 €	0,65	QbII.27	2 069,16 €	103,46 €	2 172,62 €
					92 927,74 €	4 646,39 €	97 574,13 €
Fase: b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA							
E.16	EDILIZIA	4 830 027,21 €	1,20	QbIII.09, QbIII.11	41 549,30 €	2 077,47 €	43 626,77 €
S.03	STRUTTURE	2 397 733,35 €	0,95	QbIII.09, QbIII.11	18 515,08 €	925,75 €	19 440,84 €
IA.01	IMPIANTI	1 123 112,57 €	0,75	QbIII.09, QbIII.11	8 019,51 €	400,98 €	8 420,49 €
IA.02	IMPIANTI	860 008,78 €	0,85	QbIII.09, QbIII.11	7 397,85 €	369,89 €	7 767,74 €
IA.04	IMPIANTI	2 053 077,64 €	1,30	QbIII.09, QbIII.11	22 365,96 €	1 118,30 €	23 484,26 €
E.17	EDILIZIA	245 240,45 €	0,65	QbIII.09, QbIII.11	2 228,33 €	111,42 €	2 339,75 €
					100 076,03 €	5 003,80 €	105 079,83 €
					193 003,78 €	9 650,19 €	Tot: 202.653,96 €

Detti importi sono remunerativi per ogni attività riveniente dall'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato Tecnico Prestazionale, ivi compresa l'emissione del Certificato di Conformità alle NTC 2018 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale della verifica nonché il Rapporto di Verifica Strutturale anch'esso sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale, ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione Appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio;

Previa verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo verrà effettuato secondo le percentuali riferite alle singole fasi e prestazioni, ovvero secondo le seguenti modalità:

- una percentuale pari al 45% dell'importo relativo alla verifica del progetto definitivo e dei relativi modelli BIM, a seguito della trasmissione del rapporto conclusivo che il Verificatore dovrà redigere per il livello di progettazione definitiva; il corrispettivo sarà liquidato, previa verifica del servizio reso da parte del RUP/DEC nonché della regolarità contributiva;
- una percentuale pari al 45% dell'importo relativo alla verifica del progetto esecutivo e dei relativi modelli BIM a seguito della trasmissione del rapporto conclusivo che il Verificatore dovrà redigere per il livello di progettazione esecutiva ed all'emissione del Certificato di Conformità alle NTC 2018 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale della verifica nonché il Rapporto di Verifica Strutturale anch'esso sottoscritto digitalmente in formato Pades dal Responsabile della Verifica Strutturale e dal Responsabile tecnico generale;
- una percentuale pari al 10% a saldo dell'importo sarà liquidato a seguito della validazione del progetto da parte del RUP, dell'emissione del certificato di conformità del servizio da parte del

RUP/DEC e polizza fideiussoria stimata sull'ammontare del saldo, nonché della regolarità contributiva.

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini 38, 00187 Roma, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA (W1QVHY), il CIG, il numero di ODA, il CUP relativo alla presente commessa. Ai fini del pagamento, l'Agenzia effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture trasmesse dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.lgs. 50/2016.

8. Penali

Le penali ai sensi dell'art. 113-bis del D.lgs. 50/2016 saranno applicabili per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per la consegna del verbale o rapporto di verifica sarà applicata, previa contestazione da parte del RUP, una penale pari al'1 per mille del corrispettivo contrattuale che sarà trattenuta sul saldo del compenso, la penale massima applicabile è fissata ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Al raggiungimento di tale soglia l'Agenzia ha facoltà di recedere dal contratto stesso.

L'applicazione della penale non esonera il Verificatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente.

La rifusione delle spese sostenute dall'Agenzia per porre rimedio ad inadempimenti contrattuali del Verificatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sugli importi del corrispettivo da versare al Verificatore successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione prestata.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

9. Anticipazione

L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 18 dell'art. 35 del D.lgs. 50/2016, riconosciuta dalla Stazione Appaltante al Verificatore, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

L'importo della garanzia sarà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con

obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

10. Modifica del contratto

Nel corso del rapporto contrattuale l'Agenzia, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente appalto, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità.

Le modifiche e le varianti del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate da Responsabile Unico del Procedimento a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

11. Garanzie

L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà produrre prima della stipula del contratto le seguenti garanzie:

- una **garanzia definitiva**, con le modalità previste ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016;
- una **polizza per la copertura dei rischi di natura professionale** ex art. 24, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016 (polizza di responsabilità civile professionale). Nel caso dei soggetti che espletano la specifica attività di verifica di cui all'art. 26 del Codice la polizza dovrà essere espressamente riferita all'attività di verifica preventiva della progettazione
 1. nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, con un massimale garantito non inferiore al venti per cento (20%) del valore dell'opera pari al 20% dell'importo stimato per i lavori con un limite di € 2.500.000,00;
 2. nel caso in cui il soggetto incaricato dell'attività di verifica sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui alla lettera a) per lo specifico progetto.

Nel caso di raggruppamenti, il massimale della polizza per la copertura dei rischi di natura professionale viene garantito secondo una delle opzioni di seguito indicate:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

L'Aggiudicatario è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti della Stazione Appaltante relativamente alla gestione del servizio reso con il proprio personale impiegato, ed è responsabile dei danni materiali e patrimoniali a chiunque causati, personale, utenti o terzi e cose in genere, in relazione all'espletamento del servizio o a cause ad esso connesse.

Sono da ritenersi a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da qualsiasi pretesa, azione o molestia che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso e/o da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate, incluso l'esecuzione delle prove sulle strutture. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'Aggiudicatario verificatisi presso il luogo del servizio.

12. Stipula del contratto e spese contrattuali

Il contratto verrà stipulato in forma pubblica, le spese contrattuali, di registrazione e di bolli, nessuna esclusa, saranno poste a carico del Verificatore.

La S.A. provvederà, con nota scritta, a comunicare al professionista l'aggiudicazione, richiedendo contestualmente l'invio, entro e non oltre 10 (dieci) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto servizi.

Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la S.A. può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, incamerando la cauzione provvisoria e riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

13. Responsabile designato dall'Appaltatore

L'aggiudicatario dovrà indicare, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come responsabile rappresentante dell'aggiudicatario, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Agenzia per tutto quanto attiene allo svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto. In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del referente designato, l'aggiudicatario dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio referente, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per il servizio.

Ai fini dell'espletamento del servizio della verifica BIM, dovrà essere garantita la presenza di un professionista Responsabile della Verifica, in possesso Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto al relativo albo professionale, nominativamente indicato in sede di presentazione dell'offerta dotato dei requisiti di cui al paragrafo 10.

Il responsabile della Verifica potrà avvalersi di ulteriori professionalità, restando l'unico referente per la S.A., e senza che quest'ultima debba sostenere alcun altro costo.

14. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, il Verificatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

Il Verificatore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

Il Verificatore dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

Il Verificatore dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subaggiudicatario/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Verificatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 co. 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

15. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela del personale impiegato

L'Aggiudicatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di garantire il personale impiegato per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, dotandolo tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti e sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'Aggiudicatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona di riferimento.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo al personale dipendente dell'Aggiudicatario o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di ritardo nel pagamento delle relative retribuzioni dovute, si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, comma 5, 5-bis e 6 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

16. Obblighi specifici del Verificatore

Il Verificatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, il Verificatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;

- ad eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione di gara;
- a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- a dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo l'Agenzia ha la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- a consentire all'Agenzia del Demanio di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dal Verificatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e delle vigenti disposizioni in materia.

Tali oneri specifici e responsabilità si intendono compensati nel corrispettivo contrattuale.

Deve intendersi rientrante fra gli oneri e responsabilità del Verificatore tutto quanto necessario al corretto espletamento dell'incarico, tra i quali a titolo esemplificativo:

- gli oneri di cancelleria;
- gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, fax);
- gli oneri di trasporto, attrezzature e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero delle indagini, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti.

Il Verificatore con la presentazione dell'offerta prende atto di aver valutato le difficoltà di esecuzione dei lavori, le attività presenti nell'area, l'impegno richiesto dalle attività richieste nel presente Capitolato Tecnico, e che quindi la sua offerta è presentata considerando tutto quanto riguarda lo sviluppo dell'incarico.

17. Sospensione del servizio

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e può essere altresì disposta, a norma del comma 2, dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione dei finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle Amministrazioni competenti. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione delle prestazioni, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità.

18. Risoluzione del contratto e recesso

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore a 10% dell'importo contrattuale;
- b) inosservanza delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall'Agenzia;
- c) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 16 del presente Capitolato;
- d) violazione degli impegni anticorruzione assunti per la sottoscrizione del Patto di Integrità presentato in sede di partecipazione alla procedura ed allegato al Contratto;
- e) violazione del divieto di cessione del contratto;
- f) grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate a mezzo PEC, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- g) mancato reintegro della cauzione definitiva, disciplinata nel presente Capitolato, nei termini previsti.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto a mezzo pec al Verificatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio per esigenze sopravvenute, al momento non prevedibili, l'Agenzia non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, il contratto sarà risolto fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penalità.

19. Cessione del contratto e subappalto

È fatto assoluto divieto al Verificatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Ai sensi dell'art. 31, co. 8 del D.lgs. n. 50/2016, l'affidatario dei servizi di cui al presente disciplinare, può avvalersi del subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto degli artt. 31 comma 8 e 105 del D.lgs. 50/2016.

Se il concorrente intende avvalersi del subappalto, dovrà esplicitare tale volontà già in fase di gara o della procedura di scelta del contraente comunque denominata; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dal soggetto concorrente.

20. Codice etico

Il Verificatore si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, e a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. Il Verificatore si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al precedente comma.

21. Trattamento dei dati personali - informativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo Aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In

particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati da parte degli interessati, è assolutamente facoltativo ma necessario per la partecipazione alla presente procedura che, dunque, in mancanza del conferimento, dovrà considerarsi preclusa.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it"

22. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Angelo Labellarte in servizio presso l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata, con sede in Bari, via G. Amendola 164/D.

23. Obblighi di riservatezza

Il Verificatore, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

Il Verificatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

Il Verificatore si impegna, altresì, al rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

24. Foro competente

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, c.p.a., nel termine di 30 giorni decorrenti dal momento in cui l'atto lesivo, corredato da motivazione, viene reso in concreto disponibile, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.L.gs. 50/2016, ovvero entro 30 giorni dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5, del D.lgs. 50/2016 innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia sito in Piazza G. Massari n. 14 – 70122 Bari.

Il Responsabile unico del procedimento

Ing. Labellarte Angelo

Allegati:

- BIMSM - Specifica Metodologica Progettazione;
- Linee guida per la produzione informativa
- Capitolato Tecnico Prestazionale dei Servizi di Progettazione da verificare